

ASSOCIAZIONI Il Consiglio generale degli industriali veronesi ha scelto all'unanimità. Nomina a giugno in assemblea

Raffaele Boscaini è designato presidente di Confindustria

Grande esperienza nell'azienda di famiglia, Masi, e nella vita associativa: «Grato di questa fiducia, mi emoziona». Il 25 maggio presenterà la squadra

Francesca Lorandi

●● Raffaele Boscaini verso la presidenza di Confindustria Verona per i prossimi quattro anni (2021 al 2025). La designazione da parte del Consiglio generale dell'associazione è avvenuta nella serata di ieri, all'unanimità. È stata la commissione dei saggi composta dai past president Andrea Bolla, Giulio Pedrollo e Gian Luca Rana a presentare agli associati la candidatura di Boscaini, che ha raccolto intorno a sé un ampio consenso. «Potere contare sulla fiducia di tanti colleghi mi emoziona molto», ha dichiarato, «sono veramente molto grato a tutti coloro che mi hanno dimostrato il proprio appoggio e sostegno. Come ho avuto modo di condividere con i tanti protagonisti dell'imprenditoria veronese, ho offerto la mia disponibilità con spirito di servizio e al tempo stesso entusiasmo, lo stesso spirito ed entusiasmo con cui accolgo la designazione di oggi».

Squadra e poi assemblea
Spetterà sempre al Consiglio Generale, il prossimo 25 maggio, esprimersi sul programma e sulla squadra che Boscaini presenterà. Successivamente, a giugno, arriverà l'ultimo atto ufficiale: l'assemblea dei soci lo nominerà il presidente per il prossimo quadriennio.

Come il presidente uscente Michele Bauli, anche Boscaini rappresenta un'azienda del settore agroalimentare, radicata da secoli nel territorio: è infatti direttore marketing di Masi Agricola, società quotata nell'Aim Italia, produttrice di Amarone della Valpolicella con sede a Gargagnano e 150 dipendenti tra Italia e Argentina. Dopo un percorso all'interno di Masi, che lo ha visto ricoprire ruoli tecnici ed amministrativi di



Piazza Cittadella. La sede di Confindustria Verona

sempre maggiore responsabilità, oggi è membro del Consiglio di amministrazione dell'impresa di famiglia. Da anni è anche coordinatore generale del Gruppo Tecnico, un team di esperti in varie discipline, dall'enologia, all'agronomia, al marketing, a cui si devono i progressi tecnici e l'alta qualità dei vini Masi. Se a ciò si aggiunge la grande esperienza maturata da Boscaini all'interno dell'associazione, è facile capire come abbia raccolto il consenso unanime, prima tra i saggi e poi ieri nel Consiglio Generale, per guidare Confindustria Verona.

Impegni in associazione
Dal 2007 al 2011 ha ricoperto la carica di Consigliere del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria di Verona, è stato Consigliere delegato nella zona «Lago e collina veronese» di Confindustria Verona dal 2013 al 2017 e dal 2011 al 2013 presidente di Confindustria Veneto Agroalimentare, anche allora in staffetta con Michele Bauli. Negli ultimi quattro anni ha ricoperto l'incarico di vicepresidente di Confindustria Verona con delega

all'Internazionalizzazione, seguendo tra gli altri il tema delle reti d'impresa. È inoltre Consigliere delegato alle Politiche dell'Agroindustria di Confindustria Veneto.

Nuova sfida Boscaini è consapevole che gli aspetta una sfida importante, in anni che saranno segnati dalla ricostruzione post pandemia, con un tessuto economico diverso da quello del passato. «Le difficili condizioni che abbiamo vissuto nei mesi scorsi e che caratterizzeranno ancora quelli futuri», ha sottolineato, «indicano chiaramente la necessità di mantenere un atteggiamento di equilibrio e di estremo rigore nelle scelte. Credo si tratti di caratteristiche comuni e condivise dalla gran parte delle aziende unite in Confindustria Verona e che ho potuto constatare in svariate occasioni negli ultimi anni. La forte coesione di questa associazione», ha concluso, «rappresenterà il più importante asset a mia disposizione per il mandato che mi appresto a ricevere senza dimenticare la grande professionalità della struttura su cui potrò contare».



Raffaele Boscaini Designato ieri presidente di Confindustria Verona

IL PROFILO

Una carriera da manager da Masi al mondo intero

L'esperienza nell'azienda di famiglia, quotata su Aim Italia e produttrice di etichette conosciute in tutto il mondo, gli ha permesso di sviluppare competenze manageriali. A ciò si unisce il percorso in Confindustria, che gli ha fatto conoscere il tessuto produttivo che guiderà per i prossimi quattro anni.

Classa 1970, Raffaele Boscaini è la settima generazione della famiglia proprietaria di Masi. Prima di entrare in azienda, ha maturato esperienze all'estero, tra cui le più importanti dall'importatore inglese Berkmann's Wine Cellars e alla Oddbins, catena britannica di rivendita di bevande alcoliche. Oggi, direttore marketing di Masi, Coordinatore generale del Gruppo Tecnico, è brand

ambassador, in particolare in Nord e Sud America e in Europa. Dal 2003 è nella giuria dell'International Wine Challenge di Londra. Le esperienze estere lo hanno aiutato, in questi anni di mutazioni geopolitiche, come vicepresidente di Confindustria Verona per l'internazionalizzazione. Inoltre, è consigliere del Comitato per la salvaguardia dell'imparzialità di Triveneta Certificazioni, società per la qualità e la rintracciabilità degli alimenti e fa parte dal 2016 del Consilium del Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari di Venezia e dal 2019 del Comitato scientifico del Master in «Cultura del Cibo e del Vino - Promuovere le eccellenze del made in Italy» dell'ateneo veneziano. P.L.

BREVI

UNIVERSITÀ A Wake up Italia oggi dalle 9 alle 10 interviene Alessandra Casarico

Continua fino al 10 giugno Wake up Italia, il programma dell'Università di Verona che promuove incontri con i leader dell'economia e della società italiana. Questa mattina, dalle 9 alle 10, interviene Alessandra Casarico, economista di punta dell'Università Bocconi, nonché professore di Scienza delle Finanze ed Economia Pubblica. La Casarico ha approfondito nel corso della sua carriera argomenti quali economia e disuguaglianze di genere, politiche migratorie, tassazione. Sul primo tema è uscito recentemente il libro *Gli effetti del Covid19 sul lavoro femminile*. Numerosi gli interventi, articoli e libri sulla disparità di genere. In Italia, sostiene Casarico, la nascita di un figlio è molto più difficile da sostenere rispetto agli altri Paesi Ue.

LUTTO Morto Pietro Fracanzani fu tra i fondatori di Agriturist Veneto



È morto a 69 anni dopo una lunga malattia Pietro Fracanzani, docente di materie letterarie all'Istituto agrario Kennedy di Monselice, agricoltore e giornalista enogastronomico, proprietario dell'azienda agricola di seminativi Corte Vecia nel Basso Veronese, tra Castagnaro e Villa Bartolomea. Socio storico di Confagricoltura Verona, per più mandati presidente della proprietà fondiaria provinciale, Fracanzani era stato tra i fondatori di Agriturist Veneto e vicepresidente di Agriturist Italia, associazione degli agriturismi di Confagricoltura. Nel Padovano, dove risiedeva, era alla guida di un'azienda ad Albignasego. I funerali si svolgeranno domani alle 15 nella basilica di Santa Giustina a Padova.

FORMAZIONE

Domani le selezioni per gli Its Red Academy

●● Formazione ad alto contenuto tecnologico e garanzia di occupabilità. È quanto è offerto ai diplomati al biennio di alta formazione di Its Red Academy, l'Istituto tecnico superiore che forma i professionisti nel settore della bioedilizia, del risparmio energetico e della green economy. I corsi post diploma in Energy Manager e Building Manager, entrambi a numero chiuso e ospitati a Verona agli Istituti Cangrande della Scala e San Zeno, si stanno preparando ad accogliere i futuri studenti scelti attraverso un test di ammissione: neodiplomati e giovani professionisti interessati ad acquisire competenze tecniche specifiche. Le selezioni sono in programma domani 6 dalle 15, nella sede dell'Istituto Belzoni di Padova, via Sperioli 39. La prova prevede un test attitudinale scritto e, a seguire, un colloquio orale motivazionale. Per iscriversi è necessario compilare il modulo sul sito www.itsred.it.

«Per gli studenti delle scuole superiori e le famiglie è tempo di pianificare il futuro», dichiara in una nota Cristiano Perale, presidente di Its Red Academy, «e i percorsi formativi di Its Red offrono reali opportunità di lavoro: basti pensare che quasi 9 nostri studenti su 10 possono contare su un contratto di lavoro a un anno dal diploma. Il sistema delle costruzioni e dell'impiantistica», sostiene Perale, «è in netta ripresa e abbiamo un notevole numero di imprese, tra i nostri partner, che ricercano figure professionali specializzate, soprattutto nell'ambito della sostenibilità energetica e della gestione dei cantieri».

Le competenze richieste dalle aziende, nei campi della transizione ecologica, della sostenibilità degli edifici e della digitalizzazione «trovano applicazione nei nostri percorsi di studi e nelle professioni che i nostri studenti faranno», assicura Perale.

Its Red Academy è il primo Istituto tecnico superiore in Italia, secondo la classifica Indire del ministero dell'Istruzione, nell'area Efficienza Energetica, per efficacia di offerta e capacità dei diplomati di entrare con successo nel mondo del lavoro. ● P.L.

Forum economia

Agriturismo, all'aperto per natura

Le riaperture serali interessarono 400 agriturismo veronesi, le attività a fine giornata riguardano l'80% del fatturato.

Secondo una ricerca dell'università di Verona, il 91,4% dei veronesi apprezza il loro lavoro e si sente al sicuro per la presenza dei tavoli all'esterno, l'88,7 per il distanziamento delle tavole e il 90,4 per l'uso della mascherina.

Questa sera ore 21.45 su Telearena

FORUM
ECONOMIA